

FIUME PESCARA: D'ALFONSO FIRMA DECRETO PER VASCHE DI LAMINAZIONE

26 Gennaio 2017



PESCARA - Il presidente della Giunta regionale d'Abruzzo, Luciano D'Alfonso, nella sua veste di commissario straordinario delegato per l'attuazione dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico del Bacino idrografico del fiume Aterno-Pescara, con riferimento alle vasche di laminazione delle piene del fiume Pescara, ha emanato il decreto di chiusura della Conferenza dei servizi, con l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità.

Si tratta di atti propedeutici all'avvio della fase degli espropri e dell'indizione della gara d'appalto, passaggi fondamentali ai fini della realizzazione dei lavori per i quali sono previste risorse pari a 54 milioni 800mila euro.

Con l'approvazione del progetto esecutivo è prevista una revisione dell'importo occorrente per l'acquisizione di aree o immobili, indennizzi, spese tecniche e notarili, che passa da 5 ad 8 milioni, fermo restando il quadro economico di spesa sempre pari a 54 milioni 800mila euro.

Tali opere di sicurezza idraulica del fiume Pescara verranno realizzate nel tratto fluviale che interessa i comuni di Chieti, Manoppello, Cepagatti e Rosciano.

Gli interventi, che consistono nella realizzazione di vasche di compensazione, interessano una superficie di un milione 300mila metri quadrati, con una capacità di 7 milioni di metri cubi di acqua.

Quella che verrà realizzata sul fiume Pescara rappresenterà una delle più grandi opere di messa in sicurezza fluviale mai effettuate finora in Italia.